



Liceo Scientifico Statale con annessa sezione Liceo Classico
"F. JUVARRA"
Via B. Buozi, 16 10078 VENARIA REALE TO
e-mail: tops30000g@istruzione.it
tel. 011.4528203 – 4525760 – fax n. 4523661
COD. MIN.: TOPS30000G – COD. FISCALE: 97642200014



REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE, STAGES E USCITE DIDATTICHE

Art. 1 FINALITÀ

Le disposizioni vigenti in materia sono contenute nella Circolare Ministeriale n. 291 /1992, nell'O.M. 132/1990, nella Circolare Ministeriale n. 623/1996, nel Decreto Legislativo n. 111/1995. I viaggi d'istruzione fanno parte integrante della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF; pertanto, non possono avere finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici, ma devono tendere a realizzare scopi precisamente individuati sul piano sia didattico/culturale sia su quello dell'educazione alla salute, allo sport e/o al rispetto dell'ambiente.

Inoltre, essi contribuiscono a migliorare il livello di socializzazione fra gli studenti e fra gli studenti e i docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale realtà scolastica.

Riferimenti normativi organizzazione del viaggio:

- C.M. 14 ottobre 1992 n° 291 "Testo unico sui viaggi di istruzione";
- C.M. 2 ottobre 1996 n° 623 "Normativa base in tema di turismo scolastico";
- C.M. del 17/03/1997 n° 181 "Soggiorni studio individuali all'estero";
- D. Lgs. del 17/03/1995 n° 111 relativa ai pacchetti turistici;
- D. P. R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- D.P.C.M. del 23/07/1999 n° 349 "Fondo di garanzia per i clienti turisti";
- Nota dirigenziale 11 aprile 2002 n° 645 sui capitolati d'oneri;
- Nota dirigenziale 20 dicembre 2002 n° 1902 sui capitolati d'oneri.

Responsabilità:

- Art. 2043 C.C. “Risarcimento per fatto illecito”;
- Art. 2047 C.C. “Danno cagionato da incapace”;
- Art. 2048 C.C. “Responsabilità di precettori e maestri”;
- Art 61 legge 11 luglio 1980 n° 312 “Disciplina della responsabilità patrimoniale del personale direttivo, docente, educativo e non docente”.

Art. 2 TIPOLOGIA VIAGGI D’ISTRUZIONE

I viaggi di istruzione sono classificati nel modo seguente:

- Viaggi d’istruzione:
 - in località italiane; tali viaggi sorgono dall’esigenza di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro Paese negli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici o la partecipazione a manifestazioni di particolare interesse culturale o didattico;
 - all’estero; finalizzati alla diretta constatazione della realtà sociale, economica, tecnologica e artistica di un altro Paese.
- Uscite didattiche o visite guidate; si effettuano nell’arco di una sola giornata presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico artistico e parchi naturali.
- Viaggi connessi ad attività sportive; vi rientrano tutte le uscite a carattere sportivo di uno o più giorni quali la partecipazione a campionati sportivi studenteschi, la settimana bianca e l’aula sul mare.
- Viaggi d’integrazione della preparazione di indirizzo; sono uscite di carattere occasionale e si possono effettuare nell’arco di una sola giornata o di più giorni e riguardano singoli studenti o piccoli gruppi di allievi interessati su base volontaria. Rientrano in questa categoria le competizioni, le gare, le prove di valorizzazione di eccellenza, stages o le visite a partecipazione volontaria.
- Stages linguistici all’estero; sono viaggi finalizzati all’approfondimento della competenza linguistica tramite il contatto diretto con la realtà del paese straniero. Si rivolgono a gruppi classe.

Art. 3 NUMERO E METE DELLE USCITE DIDATTICHE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE E LORO DURATA PER OGNI ANNO DI CORSO

Ciascuna classe può svolgere nel corso dell'anno scolastico un solo viaggio di istruzione e alcune visite guidate.

Il numero massimo delle uscite didattiche di un giorno e la durata massima dei viaggi di istruzione è così fissata:

- CLASSI I: per le classi del liceo scientifico ordinario e OSA 6 uscite di un giorno. Per le classi del liceo linguistico partecipazione allo stage in Francia e 4 uscite di un giorno;
- CLASSI II: per le classi del liceo scientifico ordinario e OSA su base individuale e volontaria partecipazione al progetto sportivo “aula sul mare”, e 6 uscite di un giorno. Per le classi del liceo linguistico partecipazione allo stage in Spagna e 4 uscite di un giorno;
- CLASSI III: liceo scientifico ordinario, OSA e linguistico partecipazione allo stage in un paese anglofono e 4 uscite di un giorno;
- CLASSI IV: liceo scientifico ordinario, OSA e linguistico partecipazione al progetto “Settimana bianca” e 4 uscite di un giorno;
- CLASSI V: un viaggio di massimo sei giorni e 5 uscite di un giorno.

Art. 4 PERIODI DI EFFETTUAZIONE

Nessun tipo di viaggio o visita guidata è possibile nell'ultimo mese (ultimi trenta giorni) di lezione ad eccezione dei viaggi legati ad eventi specifici.

Il Consiglio di Istituto, stabilirà anno per anno il periodo preferenziale per l'effettuazione dei viaggi, tenendo presente il calendario scolastico e l'articolazione didattica dell'anno scolastico stabilita dal Collegio dei Docenti.

Art. 5 PROGRAMMAZIONE E PREPARAZIONE PRELIMINARE

I viaggi di istruzione sono progettati ed approvati dal Consiglio di Classe ad integrazione della normale programmazione didattico/culturale di inizio anno, in coerenza con gli obiettivi didattici ed educativi della programmazione.

Gli alunni sono preventivamente informati di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio al fine di promuovere una concreta esperienza di apprendimento ed una consapevole adesione all'iniziativa.

I rapporti precontrattuali con le agenzie di viaggi sono tenute da unità di personale della segreteria didattica/amministrativa incaricate dal Dirigente Scolastico, che può avvalersi della collaborazione di una commissione di docenti, dei collaboratori o dei singoli docenti referenti degli specifici progetti didattici (aula sul mare, settimana bianca, stage linguistici).

Nel programmare le visite guidate/viaggi di istruzione i docenti proponenti devono fare una previsione dei costi complessivi per singolo alunno e valutare la sopportabilità dell'impegno economico da parte delle famiglie.

Art. 6 MODALITÀ ORGANIZZATIVE

- Tutti i viaggi di istruzione devono essere autorizzati dal Consiglio di Istituto ed avere parere favorevole del Consiglio di Classe.
- È vietato modificare il programma di viaggio approvato se non per cause di forza maggiore.
- Prima di ciascun viaggio i genitori devono segnalare situazioni particolari di ordine medico sanitario concernenti allergie o intolleranze o patologie particolari e in quest'ultimo caso fornire autorizzazione medica adeguata. In caso di mancata presentazione della documentazione richiesta, la scuola si riserva di rifiutare l'adesione dello studente al viaggio.
- L'adesione al viaggio prevede i seguenti passaggi:
 - consegna del prescritto atto di assenso, firmato per i minorenni da entrambi i genitori (e/o esercenti la patria potestà) e per i maggiorenni, oltre che dall'allievo stesso, anche dalla famiglia a garanzia dell'importo richiesto;
 - le famiglie dovranno versare, sul c/c dell'Istituto, secondo la tempistica indicata, un acconto la cui entità sarà definita per ogni viaggio e che non potrà essere rimborsato in

caso di non partecipazione dell'alunno, al fine di non provocare aggravio di spesa per gli altri partecipanti e/o per il bilancio dell'istituto;

- il saldo finale sarà effettuato seguendo le indicazioni fornite per ogni singolo viaggio.
- I viaggi di istruzione sono organizzati sia in Italia che all'estero. In entrambi i casi gli alunni devono essere provvisti di documento di identità, per l'estero è necessario documento valido per l'espatrio (carta d'identità e/o passaporto eventualmente con visto). Ciascun alunno dovrà portare con sé la tessera sanitaria.
- Le uscite serali nelle località prescelte sono permesse solo a gruppi di alunni e con la presenza di un numero adeguato di accompagnatori; resta inteso che l'uscita si effettua sotto la discrezionalità degli accompagnatori, anche per gli allievi maggiorenni. Nel caso di stages linguistici, entrambi i genitori degli allievi minorenni firmeranno l'autorizzazione all'eventuale uscita serale dei propri figli durante viaggio e permanenza.
- Per ogni viaggio uno degli accompagnatori avrà la funzione di capo gruppo.
- La partecipazione ai viaggi d'istruzione è consentita solo alle classi che raggiungono almeno i 2/3 dei componenti la singola classe (con esclusione dal conteggio degli allievi non frequentanti e degli alunni stranieri sprovvisti di permesso per l'espatrio).
- Alle visite guidate e alle uscite di un giorno è richiesta la partecipazione di almeno 4/5 dell'intera classe. L'eventuale assenza nel giorno della visita guidata deve essere giustificata.
- La partecipazione a progetti (es. Aula sul mare e Treno della memoria) sarà consentita anche a piccoli gruppi per classe o al singolo alunno previa delibera del collegio docenti.

Art. 7 NORME DI COMPORTAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE E SOGGIORNI LINGUISTICI

Nell'organizzazione e nell'effettuazione dei viaggi, particolare cura deve essere posta per garantire in ogni fase l'efficacia dell'azione educativa, la sicurezza degli alunni e, in generale, la buona riuscita dell'iniziativa.

Per i soggiorni linguistici, che prevedono un'organizzazione particolare, i ragazzi sono collocati presso famiglie ospitanti; per tale motivo i docenti accompagnatori non potranno essere direttamente responsabili di quanto accade presso la famiglia e durante il tragitto casa/scuola e ritorno, che avverrà in modo autonomo. I docenti accompagnatori, tuttavia, forniranno a tutti i ragazzi un numero di cellulare per le emergenze e il numero fisso della famiglia ospitante; gli allievi, pertanto, avranno sempre la possibilità di contattarli.

Durante il viaggio di istruzione o il soggiorno linguistico gli studenti:

- sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome;
- sono tenuti al rispetto costante degli orari;
- devono mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto all'organizzazione dell'iniziativa stessa ed anche rispettoso delle persone e case ospitanti o delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. L'atteggiamento maturo e responsabile è volto al fine di evitare possibili inconvenienti a danno di sé stessi e dell'intero gruppo.

Si indicano, di seguito, alcune norme più specifiche da rispettare durante i viaggi di istruzione o i soggiorni:

- è severamente vietato detenere bevande alcoliche, anche da parte di allievi maggiorenni, o sostanze psicotiche e farne uso. È, inoltre, vietato fumare;
- è necessario rispettare i luoghi pubblici e privati presso cui si è ospitati;
- è severamente vietato uscire la sera autonomamente; le uscite serali sono possibili solo se organizzate dai docenti accompagnatori in compagnia degli stessi;
- per la sveglia mattutina ogni alunno è tenuto ad organizzarsi autonomamente;
- nel caso del soggiorno linguistico le famiglie ospitanti non sono responsabili dello smarrimento di oggetti di valore lasciati in casa;
- il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà a carico degli stessi;
- lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo-formative dell'istituzione scolastica. Al fine di garantire l'altrui e propria incolumità, è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto.

Art. 8 VIOLAZIONE DELLE NORME DI COMPORTAMENTO

La violazione delle norme indicate prevede l'applicazione di provvedimenti disciplinari a carico dello studente graduabili in base alla gravità della eventuale mancanza commessa

Nel caso di violazioni gravi o reiterate, i docenti responsabili del viaggio, d'intesa con il Dirigente Scolastico, disporranno il rientro anticipato in sede dell'alunno o degli alunni interessati, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

Si precisa inoltre che lo studente cui sia stata comminata la sanzione disciplinare della sospensione dalle lezioni o l'avvertimento scritto per gravi mancanze disciplinari, tali da far supporre un comportamento scorretto durante il viaggio, può essere escluso dalla partecipazione al viaggio, su proposta del Consiglio di classe.

Art. 9 STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

E' compito del Dirigente Scolastico verificare che gli aspiranti partecipanti possano aderire senza rischi per la loro incolumità, sulla base delle caratteristiche delle iniziative e delle richieste psicodinamiche dell'itinerario.

- Partecipazione di studenti diversamente abili a uscite didattiche: occorre garantire la presenza indispensabile di un docente di sostegno o di un qualificato accompagnatore, di un assistente per alunni disabili non deambulanti e/o autonomi secondo un'organizzazione prevedibile e fattibile.
- Partecipazione di studenti diversamente abili a viaggi d'istruzione: di norma uno per ogni corso di studi (solo se criteri di sicurezza e agibilità siano stati valutati dal Consiglio di classe); garantire la presenza del docente di sostegno o di un qualificato accompagnatore, per alunni disabili deambulanti e/o autonomi; garantire la presenza indispensabile del docente di sostegno o di un qualificato accompagnatore, di un assistente per alunni disabili non deambulanti e/o autonomi. In casi di necessità ed urgenza verrà valutata la partecipazione di un familiare dell'allievo. In quest'ultimo caso, la famiglia dell'allievo si farà carico di una quota aggiuntiva di partecipazione.

Art. 10 DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Per i viaggi di istruzione, e le visite guidate deve essere garantita la presenza di 1 accompagnatore ogni 15 studenti.

Per i viaggi all'estero e in Italia, esclusi gli stage, di uno o più giorni e per le uscite didattiche di una giornata intera, queste sono le norme:

- per 1 classe minimo 2 accompagnatori;
- per 2 classi minimo 3 accompagnatori; se gli allievi sono però inferiori a 32 gli accompagnatori saranno 2;
- per numeri superiori a 2 classi si avrà un accompagnatore ogni gruppo di 15 allievi; es: 30 allievi = 2 accompagnatori; da 35 allievi a 45 allievi = 3 accompagnatori; da 49 a 60 allievi = 4 accompagnatori ecc.;
- per gli stage in famiglia o con luogo di studio e soggiorno con controllo (es settimana bianca, aula sul mare): 1 docente ogni gruppo di 15 allievi;
- per le uscite didattiche di alcune ore in orario curriculare del mattino nel territorio comunale o metropolitano in cui si prevede lo svolgimento di una attività con guida o altro personale esterno di appoggio oppure in cui si prevede una attività in teatro o altro luogo chiuso anche 1 accompagnatore per classe.

Gli accompagnatori dovranno essere docenti delle classi interessate, e/o i referenti di specifici progetti (Aula sul mare, Settimana bianca e Soggiorni linguistici). Si deroga a questo principio solo in casi di emergenza, quando cioè, nell'imminenza del viaggio da effettuare e con gli impegni già sottoscritti, il docente accompagnatore designato e il supplente si trovino nell'impossibilità di svolgere il mandato e non sia possibile acquisire la disponibilità di un altro insegnante della classe.

La disponibilità dei docenti a fungere da accompagnatori dovrà essere segnalata sull'apposito modulo di presentazione del viaggio/uscita didattica e nel verbale del Consiglio di Classe.

Spetta al Dirigente Scolastico la nomina degli accompagnatori scelti sulla base della loro disponibilità ad aderire al progetto didattico della scuola e della capacità professionale dimostrata di gestire situazioni problematiche relative alla dimensione del viaggio, soprattutto all'estero

Ciascun docente, di norma, non potrà effettuare più di un viaggio d'istruzione nell'ambito di un anno scolastico. Eventuali deroghe a tale regola, saranno concesse dal Dirigente Scolastico su

richiesta motivata. Questa limitazione non si applica alle visite guidate e alle uscite di un solo giorno.

I docenti accompagnatori assumono la responsabilità di cui all'articolo 2048 del Codice Civile ("Culpa in vigilando"), integrato dall'art.61 Legge 312/1980, nei riguardi di tutti gli studenti partecipanti al viaggio, anche se non espressamente affidati a loro.

I docenti accompagnatori hanno diritto alla copertura totale delle spese di vitto (colazione, pranzo e cena), alloggio, trasporti e biglietti di ingresso. Nel caso in cui non sia previsto il "vitto gratuito completo" (colazione, pranzo e cena) derivante da accordi preventivi con agenzie viaggi, tour operator, le spese dei pasti verranno rimborsate come da normativa art. 12 della Legge n. 836/1973 e D.M. Ministero Affari Esteri del 23 marzo 2011. Si precisa che le spese, per essere rimborsate, devono essere documentate con ricevuta fiscale dettagliata, nonché con lo scontrino fiscale "parlante", in cui oltre ad esserci il nome e il codice fiscale del docente, devono anche essere indicati nel dettaglio i singoli pasti consumati (primo, secondo, contorno, caffè ecc.).

I docenti hanno diritto ad un giorno di riposo compensativo se domenica e/o i festivi sono inclusi nei viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche.

Art. 11 ORGANIZZAZIONE: TEMPI E PROCEDURE

Procedura per l'organizzazione dei viaggi di istruzione delle classi quinte:

Fase 1

Durante il primo consiglio di classe, di norma calendarizzato fra la fine del mese di settembre e l'inizio del mese di ottobre, un apposito ordine del giorno riguarderà la delibera di:

- il tema del viaggio d'istruzione;
- la meta;
- gli accompagnatori;
- il possibile abbinamento fra le classi;
- il periodo di svolgimento (all'interno della settimana dedicata e stabilita, anno per anno, dal consiglio di istituto su proposta del collegio dei docenti).

Fase 2

I coordinatori del Consigli di classe comunicano alla Vicepresidenza le decisioni deliberate, il giorno successivo alla riunione.

Fase 3

Il Dirigente scolastico:

- comunica ai Consigli di classe interessati la costituzione della Commissione Viaggio di istruzione, di cui fanno parte i docenti accompagnatori;
- nomina il docente capogruppo.

Fase 4

Ogni Commissione costituita per un Viaggio di istruzione si riunisce ed elabora il progetto didattico, utilizzando il modulo “Viaggi di istruzione” presente in “Cartella comune docenti” > “Anno scolastico in corso” > “Modulistica”.

Nel progetto andranno indicati:

- quali sono le classi partecipanti;
- il periodo richiesto del viaggio;
- i nomi dei docenti accompagnatori;
- il numero previsto di partecipanti (sulla base delle autorizzazioni ritirate);
- i mezzi di trasporto richiesti;
- qualunque altro dato sia ritenuto significativo (es. musei da prenotare – quali e quando – persone con particolari esigenze quali intolleranze alimentari, allergie, ecc.).

FASE 5

Mediante una circolare rivolta alle classi interessate allo stesso viaggio, viene comunicato a studenti e famiglie:

- la richiesta di versamento di una prima rata sul c/c del Liceo;
- la tempistica per consegnare la ricevuta di versamento;

La ricevuta di versamento sarà consegnata ad uno dei docenti accompagnatori che la consegnerà a sua volta al docente capogruppo.

FASE 6

Per ogni Commissione Viaggio di istruzione, il docente capogruppo:

- consegna al DSGA il progetto didattico;
- consegna al DSGA le ricevute di versamento della prima rata per tutti gli studenti partecipanti;
- inserisce il progetto didattico, in formato doc (o docx), nella “Cartella comune docenti” > “Anno scolastico in corso” > “Viaggi di istruzione”.

Le procedure sopra descritte dovranno essere portate a termine entro la prima settimana del mese di novembre.

Procedura per l'organizzazione degli stage linguistici e sportivi:

Gli stage vengono preventivamente approvati dal Collegio docenti, che stabilisce a quali classi rivolgere eventualmente la proposta.

Il docente responsabile si occupa di raccogliere le adesioni nelle classi.

Il docente responsabile collabora con la segreteria e il DSGA per l'organizzazione dello stage.

Art. 12 SICUREZZA

Le ditte di autotrasporto dovranno garantire il rispetto di tutta la normativa vigente.

Tutti i partecipanti devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

L'eventuale agenzia scelta dovrà rilasciare alla scuola e ai docenti accompagnatori il nome e il numero di telefono di un referente sempre reperibile.

Gli insegnanti accompagnatori segnaleranno tempestivamente alla Presidenza situazioni di rischio, disguidi, irregolarità entro 24 ore per consentire eventuali reclami scritti all'agenzia di viaggio entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile.

Gli studenti dovranno essere muniti di documento di identità (valida per l'espatrio per l'estero) e della tessera sanitaria e segnalare in modo tempestivo eventuali allergie a cibi e/o farmaci o particolari problemi di salute che richiedano precauzioni particolari.

Art. 13 INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Gli studenti che partecipano a un viaggio di istruzione o a un soggiorno linguistico devono:

- portarsi il documento di identità (valido per l'espatrio per l'estero) o il passaporto e la tessera sanitaria plastificata;
- fare la fotocopia del tesserino sanitario e del documento di identità o passaporto, per accelerare le procedure in caso di smarrimento degli originali, e tenere le copie in luogo separato dagli originali;
- munirsi, se necessario, di adattatore per le prese elettriche;
- avere a disposizione medicinali comuni per la febbre, medicinali di base o farmaci che si assumono per patologie specifiche, tenendo presente che per qualsiasi medicina assunta dallo studente, la responsabilità è dello studente stesso;
- prendere contatti con la propria compagnia telefonica per attivare tariffe convenienti per l'estero o utilizzare le carte prepagate.

Indicazioni per il bagaglio in caso di voli aerei (ai sensi della vigente normativa antiterrorismo):

- non superare, per la valigia e il bagaglio a mano, il peso e le dimensioni massime indicate dalla compagnia aerea; la tariffa applicata dalla compagnia aerea per peso eccedente sarà a carico dello studente il quale, se non è in grado di pagarla, dovrà lasciare parte del bagaglio in aeroporto;
- contrassegnare la valigia per non confonderla con altre simile;
- non trasportare documenti e soldi in valigia;
- non trasportare nel bagaglio a mano prodotti liquidi o in gel (vedi articoli da toilette e cosmetici), nonché oggetti appuntiti e acuminati, quali limette e/o forbicine;
- non trasportare accendini né nel bagaglio a mano né nel bagaglio registrato;
- presentare ai controlli di sicurezza farmaci e cibi speciali, necessari durante il volo e presenti nel bagaglio a mano; mostrare la prescrizione medica, se i farmaci sono in forma liquida.

Art. 14 PAGAMENTI E FINANZIAMENTI

È possibile finanziare le spese che sorgono in seguito alle uscite didattiche con oneri a carico del bilancio di Istituto, con contribuzione di Enti terzi o con quote versate dai partecipanti.

L'Istituto stabilirà le procedure per richiedere detti finanziamenti e la loro entità.

Il Consiglio di Istituto può prevedere, su richiesta scritta e motivata, l'erogazione di un contributo di solidarietà per i viaggi di istruzione nel rispetto dei seguenti criteri:

- la famiglia o l'allievo/a che intende accedere al contributo dovrà presentare apposita richiesta documentata;
- nella scelta del beneficiario si terrà conto sia del indicatore ISEE, sia del merito dell'alunno/a sulla base dell'ultima valutazione quadrimestrale disponibile;

Art. 15 PENALI E RECLAMI

Nel caso uno studente non possa partecipare all'iniziativa, a causa di un impedimento improvviso, dovrà tempestivamente informare gli uffici di segreteria. In questo caso l'istituto si riserva di trattenere, in parte o del tutto, la quota già versata.

I partecipanti (a livello individuale o collettivo) saranno chiamati a rispondere dei danni, recati a cose o persone, o delle disfunzioni che l'organizzazione dell'iniziativa dovesse subire a causa del loro comportamento.